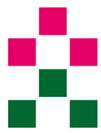


Fondazione
1563
Arte e Cultura

Child Protection Policy

21 marzo 2022



Fondazione
1563

Child Protection Policy

Premessa

La **Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura** (di seguito "**Fondazione**") ha come scopo statutario quello di promuovere la salvaguardia, l'arricchimento e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, archivistico e bibliotecario e la realizzazione di attività di ricerca e di alta formazione nel campo delle discipline umanistiche.

La Fondazione è un ente strumentale della Compagnia di San Paolo, fondazione di origine bancaria, che persegue finalità di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico dei territori in cui opera.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, è specializzata nel sostegno alla ricerca, con particolare attenzione alla valorizzazione dei giovani studiosi, e alla convergenza tra le potenzialità delle tecnologie digitali e le tradizioni della ricerca umanistica. La Fondazione opera in Italia e attiva borse di studio, promuove ricerche e pubblicazioni, organizza seminari e convegni, raccoglie banche dati, fondi archivistici, fotografici e bibliotecari. La Fondazione instaura rapporti con atenei, istituzioni, imprese e reti culturali e partecipa alla progettualità della cooperazione internazionale. La Fondazione altresì custodisce e valorizza, attraverso attività di ricerca e divulgazione alla cittadinanza, il patrimonio dell'Archivio Storico della Compagnia di San Paolo, documentazione e immagini che raccontano una storia di oltre 450 anni dell'istituzione.

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, si allinea agli obiettivi della programmazione pluriennale della Compagnia di San Paolo e colloca altresì il proprio agire all'interno delle grandi strategie nazionali e sovranazionali. In particolare la Fondazione aderisce al perseguimento dei Sustainable Development Goals promossi dalle Nazioni Unite, con particolare riferimento a *4. Istruzione di qualità* e *11. Città e comunità sostenibili*, nonché agli obiettivi fissati a livello europeo dal Next Generation EU – NGEU, con particolare riferimento a Trasformazione digitale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani e a livello italiano dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza – PNRR con particolare riferimento a Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Istruzione e ricerca; Coesione e inclusione.

La Fondazione si è dotata da tempo di un [Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo](#) ai sensi del D.Lgs.231/2001 che include una sezione denominata "Principi di Comportamento" in cui sono definiti i valori e le regole che i componenti gli Organi, i dipendenti e tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione sono tenuti a conoscere e a rispettare. La Fondazione, in particolare, impronta il proprio agire al riconoscimento e al rispetto della dignità personale e dei diritti degli individui. La Fondazione rifiuta e condanna qualsiasi forma di discriminazione, molestia o offesa, sessuali, personali o di altra natura.

La Fondazione si è dotata di un sistema sanzionatorio che prevede l'irrogazione di sanzioni nei confronti dei soggetti che si siano resi responsabili di violazioni delle regole di condotta contenute nei "Principi di Comportamento".

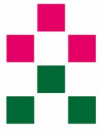
Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo

Sede legale: Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia)

Sede operativa: Piazza Gian Lorenzo Bernini, 5 - 10138 Torino (Italia)

T: +39 011 4401401 F: +39 011 4401450 CF: 97520600012 E: info@fondazione1563.it fondazione1563@pec.it

fondazione1563.it



Obiettivi

La Fondazione di norma orienta la sua attività alla realizzazione di iniziative che coinvolgono adulti (borse di studio di livello universitario o post-universitario, organizzazione di seminari e convegni per studiosi delle materie umanistiche, gestione di archivi e messa a disposizione dei documenti a ricercatori, ecc.).

La Fondazione tuttavia può anche svolgere progettualità inerenti la didattica e la divulgazione rivolte alle generazioni più giovani, e nello specifico ai minori di 18 anni (di seguito “**minori**”), e con riferimento a tale ambito di attività ha pertanto elaborato e approvato la presente “Child Protection policy”.

La presente policy ha in particolare l'obiettivo di:

- minimizzare il rischio che danni o abusi o sfruttamenti a danno dei minori possano occorrere in occasione o come risultanza delle attività svolte dalla Fondazione;
- rafforzare l'attenzione ai minori nella progettazione di attività ad essi rivolte in cui la Fondazione è impegnata, direttamente e/o indirettamente;
- sensibilizzare e rendere più consapevoli i propri dipendenti e collaboratori e le persone coinvolte in progetti e attività della Fondazione sul tema della tutela dei minori.

La Fondazione altresì con la presente policy intende riaffermare il riconoscimento del valore di ciascun individuo, e il rifiuto di alcuna forma di discriminazione fondata, in particolare, sull'età, sulla razza, sul colore della pelle o sull'origine etnica o sociale, sul sesso, sulle caratteristiche genetiche, sulla lingua, sulla religione o sulle convinzioni personali, sulle opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, sull'appartenenza ad una minoranza nazionale, sull'identità di genere o sull'orientamento sessuale, sul patrimonio, sulla nascita o sulle disabilità.

La presente policy si ispira a:

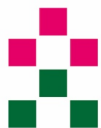
- Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176;
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali sottoscritta a Lanzarote il 25 ottobre 2007
- Guida “Keep Children Safe, Child Safeguarding Standards and how to implement them” predisposta dall'organizzazione Keeping Children Safe

PERSONE

La Fondazione ribadisce che ogni minore ha il diritto ad essere protetto da ogni tipo di violenza o di abuso e rifiuta e condanna ogni violenza e abuso a loro danno.

La Fondazione pertanto **vieta** a tutti coloro che per conto della stessa a qualsiasi titolo hanno relazione con i minori di

1. perpetuare violenza fisica o psicologica su un minore;
2. influire negativamente sullo sviluppo armonico e socio-relazionale del minore;
3. agire in modi che possano essere lesivi o porre a rischio il minore;
4. usare con il minore un linguaggio o un comportamento offensivo o lesivo o inappropriato;



5. stabilire o intrattenere contatti interpersonali per mezzo online (e-mail, chat, social, etc.) al di fuori delle attività previste o connesse allo svolgimento dei progetti della Fondazione;
6. rivolgersi con contenuti o modi violenti ad un minore;
7. prestare beni o altre utilità ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il genitore o tutore ne sia a conoscenza;
8. discriminare o trattare in maniera differente o favorire alcuni minori escludendone altri.

La Fondazione **si impegna** nella progettazione delle attività rivolte ai minori a far sì che le persone coinvolte:

1. organizzino le attività in modo tale da minimizzare i rischi per i minori;
2. assicurino la diffusione e il mantenimento di una cultura di apertura e condivisione;
3. valorizzino le capacità e le competenze dei minori;
4. evitino la diffusione di materiale non adatto ai minori;
5. minimizzino l'uso di informazioni, storie e immagini (quali fotografie, video e social media) di minori e evitino qualsiasi uso inappropriato delle stesse.

PROCEDURE

Per assicurare il rispetto dei contenuti della policy la Fondazione nella progettazione e organizzazione di attività rivolte ai minori si avvale della collaborazione di personale e enti di comprovata esperienza e affidabilità, quali istituzioni scolastiche, organizzazioni operanti nel settore dell'infanzia, operatori professionali.

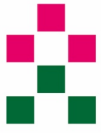
La Fondazione si impegna a svolgere le proprie attività in ambienti sicuri e protetti quali scuole, musei, sedi delle associazioni con le quali opera.

La Fondazione pone particolare attenzione alla comunicazione, alla gestione dei social media e di archivi di foto e video, all'effettuazione di interviste e focus group con minori, e a tale riguardo si impegna a:

- raccogliere documentazione fotografica di minori solo ove strettamente necessario per le attività legate alla rendicontazione di progetti nazionali/internazionali cui la Fondazione partecipa o per esigenze interne di documentazione;
- rispettare le normative applicabili quali il reg. UE 679/2016 (GDPR), e non usare le immagini per nessun fine diverso da quello per il quale è stato reso necessario acquisirle;
- utilizzare per l'effettuazione di foto e video professionisti di comprovata esperienza;
- procedere preferibilmente, e in ogni caso sempre se non sia stato prestato il consenso all'uso delle immagini da parte dei genitori del minore, a criptare i volti dei minori prima di procedere alla pubblicazione delle immagini sul proprio sito internet o canali social.

ACCOUNTABILITY

La policy, sottoscritta dal Presidente e dal Segretario Generale, ratificata al Consiglio di Amministrazione, viene pubblicata sul sito internet della Fondazione stessa.



Fondazione
1563

La policy viene portata a conoscenza dei collaboratori nonché degli enti e organizzazioni che si trovano ad operare con i minori per conto della Fondazione.

Verrà richiesta in occasione dell'attivazione del contratto con le persone e con gli enti che si trovano ad operare con i minori per conto della Fondazione la formale presa visione e adesione alla Child protection policy della Fondazione e verrà acquisito l'impegno al rigoroso rispetto dei principi e valori in essa contenuti prevedendo che ogni violazione della policy potrà comportare l'applicazione di sanzioni che possono arrivare fino al recesso unilaterale dal contratto.

La Fondazione potrà organizzare, in occasione dell'avvio di attività con i minori, incontri propedeutici con il personale e i collaboratori coinvolti, volti a approfondire le tematiche della tutela dei minori che tali iniziative possono comportare anche avvalendosi dell'ausilio e della consulenza di esperti.

La policy sarà altresì trasmessa ai finanziatori e sostenitori della Fondazione.

REFERENTE INTERNO PER LA POLICY

La Fondazione individua quale referente interno per la vigilanza sull'osservanza della policy la dott.ssa Elisabetta Ballaira.

Il referente interno monitora e aggiorna il presente documento con cadenza annuale riportando eventuali situazioni accadute, non conformità, azioni preventive/correttive e successivi piani di miglioramento.

Torino, 21 marzo 2022

Il Presidente


Piero Gastaldo

Il Segretario Generale


dott.ssa Laura Fornara